



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
A	3.Autorizzazioni	DGROB – DIV 06	Autorizzazione allo svolgimento incarichi non compresi nell'attività istituzionale	Autorizzazioni/Dinieghi	art. 53 d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.	Personale dell'Amministrazione
FASI DEL PROCESSO ⁵		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
				MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰
1 Valutazione sulla opportunità di autorizzazione		Responsabile del procedimento	Mancata osservanza delle norme in materia di autorizzazione allo svolgimento degli incarichi	Mancata acquisizione del nulla osta all'incarico rilasciato dal Direttore dell'interessato.	interno	Richieste pervenute con modalità non prevista dall'iter predisposto
2 Verifica requisiti necessari		Responsabile del procedimento	Non conformità della documentazione a quanto previsto dalla normativa di riferimento	Mancata verifica dei requisiti e/o delle necessarie dichiarazioni da parte dell'interessato	Interno-esterno	Difficoltà di verifica requisiti se sono coinvolti soggetti esterni
3 Rilascio autorizzazione		Dirigente/Direttore Generale	Discrezionalità esercitata in violazione delle	Mancata verifica della corretta applicazione dell'iter previsto o erronea valutazione delle	interno	



		norme che regolamentano l'autorizzazione	risultanze dell'istruttoria		



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

EVENTO/RISCHIO

____ Possibile conflitto di interessi non riscontrato dal Direttore del soggetto interessato_

MOTIVAZIONE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo ¹	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	1	Impatto reputazionale ⁴	0
Valore economico ⁵	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli ⁷	3		
<i>Totale</i>	16	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2.6	<i>Media aritmetica</i>	1.5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3.9



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SI	NO
X	

Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
 ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner*



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA:					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	PTPC	Casistica vasta e di difficile riconduzione alla norma di legge	50	A seguito dell'istanza del dipendente viene chiesto al suo Direttore la verifica circa la presenza di situazioni di conflitto di interessi	



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)
Perfezionare le procedure previste	Mancanza di			SI – addetti al processo	SI	Circolare recante la nuova procedura	Monitoraggio puntuale su ogni istanza